



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

DECISIONE DI CONTRARRE N. 9 DEL 06/11/2023

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per un importo pari ad € 6.893,00 oltre iva al 22%, mediante Trattativa Diretta su MePa, per la fornitura di arredi vari per uffici.

Codice C.I.G. ZC43CCB865

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il D.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Avvocatura dello Stato 2023-2025, approvato con D.A.G. n. 95 del 14 aprile 2023;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto a seguito dell’ampliamento di organico di questa Avvocatura Distrettuale (4 procuratori e due funzionari);

VISTA la nomina prot. n. 45049 del 15/09/2023 della dott.ssa Michelina Caporale quale Responsabile Unico del Progetto, in ottemperanza al disposto dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente,



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;

DATO ATTO che avvalendosi del portale acquistinretepa.it, è stata avviata apposita trattativa diretta nei confronti del seguente operatore: Antonio Puccio, con sede legale in località Buda – Gimigliano (CZ), P.IVA 00870470796;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Antonio Puccio, con sede legale in località Buda – Gimigliano (CZ), P.IVA 00870470796 le attività in parola per un importo di € 6.893,00



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

(oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 8.409,46, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

D E T E R M I N A (D E C I D E)

- 1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Antonio Puccio, con sede legale in località Buda – Gimigliano (CZ), P.IVA 00870470796 per un importo di € 6.893,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 8.409,46, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) Stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul capitolo 7892 PG 1 di cui si attesta la disponibilità.

Dispone la trasmissione del presente atto al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato distrettuale dello Stato

Ennio Antonio Apicella